

Liber: 12 anni di letteratura per ragazzi

Letteratura degli esordi, del dischiudersi delle speranze, di uno sguardo sul mondo che è incantato, entusiasta, e insieme ancora capace di cogliere nessi e totalità che crescendo vanno perduti. Una letteratura che insomma dice molto, e a volte quasi tutto, sulla personalità, il vissuto l'immaginario dei nostri ragazzi.

Quest'idea dello scrivere di e per giovanissimi è a fondamento dell'avventura di Liber trimestrale di informazione bibliografica e di orientamento critico promosso dalla Biblioteca Gianni Rodari di Campi Bisenzio ed edito da Idest - rappresenta dal 1988 l'osservatorio privilegiato dei fenomeni che hanno interessato il mondo del libro per bambini e ragazzi.

Interviste, approfondimenti, percorsi di lettura e anche molti, moltissimi dati analizzati per capire le tendenze del settore. Oggi, nel 2010, percorrendo gli ultimi dodici anni di attività catalogazione e valutazione dell'editoria per ragazzi, Liber ha fornito un dettagliatissimo dossier dal quale emergono nitide alcune linee di tendenza "fotografate" attraverso i canali di vendita del libro, il prestito in biblioteca, le valutazioni dei critici.

In questa intervista Domenico Bartolini, che assieme a Riccardo Pontegobbi - il quale interviene in seconda battuta e specificamente sulle attività della Biblioteca di Villa Montalvo, sede di "Liber" - è responsabile di Liber ce la illustra evidenziando anzitutto come assieme al fenomeno trainante dei bestseller, dei libri seriali, di quelli che si giovano delle riproposizioni cinematografiche c'è anche un'editoria di qualità che, seppure a livelli inferiori di vendita, resta una presenza costante sugli scaffali, in biblioteca e in libreria.